Bisenziosette

Venerdì 13 marzo 2020

TUTTO FERMO Basket, pallavolo, calcio a cinque, rugby, pallamano e ginnastica artistica

Stop allo sport: «Caos e incertezza»

PRATO (bf4) Dal basket alla pallavolo, passando per il calcio a cinque, il rugby, la pallamano e la ginnastica artistica... Insomma, tutte le discipline sportive più importanti della città costrette a fermarsi almeno fino al 3 aprile, come indica il decreto del 9 marzo firmato dal premier **Giuseppe Conte**. «Fino a mercoledì 4 marzo abbiamo svolto l'attività, dopodiché l'abbiamo sospesa fino a data da destinarsi. Si naviga a vista, senza alcun tipo di certezza – il racconto di **Marco Pinelli**, coach della Sibe Pallacanestro Prato 2000 (nella foto tutti i tesserati della società, ndr) di serie C Gold – I ragazzi, con i quali mi sento spesso, hanno un programma personalizzato che possono seguire a casa per provare a mantenere una condizione psico-fisica accettabile. In questo momento ci dobbiamo muovere su due piani: monitorare la situazione e nel frattempo pensare a pianificare la prossima stagione». Cambiando sport, non cambiano i disagi. «Ad ora non è sicuro cosa avverrà in futuro: ci sono voci incontrollate e contrastanti – le parole di **Nicola Lami**, tecnico del Prato calcio a cinque di serie B – L'attività è ferma e farla riprendere potrebbe presentare problemi di vario genere, cosi come sospenderla definitivamente. Qualunque decisione verrà presa non accontenterà tutti, come è normale che sia. Credo però che sia necessario, allo stato attuale delle cose, considerare la salute l'aspetto prioritario a cui pensare. Dal canto nostro tenteremo comunque di restare concentrati sull'attività sportiva e, nel caso in cui si dovesse ricominciare fra chissà quanto, dovremo essere bravi a farci trovare pronti». Anche perché la compagine di mister Lami, che ha disputato la sua ultima gara ufficiale lo scorso 29 febbraio, è comunque in piena bagarre per centrare la promozione in A2, occupando la prima posizione del girone D. Nei piani alti della classifica (per la precisione al secondo posto, a -1 dalla capolista Arpi Nova) si trova pure il Futsal Prato di serie C1. «Era impossibile prevedere una situazione di questo genere e adesso non si sa come uscirne. L'augurio è che si risolva tutto il prima possibile, per riprendere il normale svolgimento del torneo – ha detto **Francesco Vignolini**, dirigente della società presieduta da **Jonathan Caliani** – Se lo stop si dovesse prolungare oltre il 3 aprile, allora sarebbe estremamente complicato portare a compimento l'annata». In questa direzione va pure il pensiero di **Giacomo Raffa**, allenatore dell'Ariete Prato Volley Project di serie D. «E' impossibile pronosticare cosa accadrà, ma quel che è certo è che, più si va in là con il tempo, più sarà difficile riorganizzare questo finale di stagione. Alle nostre ragazze abbiamo comunque consegnato una scheda con vari esercizi per allenarsi a casa. E' il massimo che si può fare adesso».